

# Tentativo di esaurimento di un luogo parigino

Testo di Georges Perec, 1975

Ci sono molte cose a Saint Sulpice, ad esempio: un comune (la circoscrizione), un ufficio delle finanze, un commissariato di polizia, tre caffè di cui uno con tabacchi, un cinema, una chiesa cui hanno lavorato Le Vau, Gitard, Oppenord, Servandoni e Chalgrin e che è dedicata ad un elemosiniere di Clotario II che fu vescovo di Bourges dal 624 al 644 e che si festeggia il 17 gennaio, un editore, un'impresa di pompe funebri, un'agenzia di viaggi, una fermata d'autobus, un saro, un albergo, una fontana decorata dalle statue di quattro grandi oratori cristiani (Bossuet, Fénelon, Fléchier e Massillon), un'edicola di giornali, un negozio di articoli religiosi, un parcheggio, un istituto di bellezza, e ancora molte altre cose.

Un gran numero, se non la maggior parte, di queste cose sono state descritte, inventariate, fotografate, raccontate o censite. Il mio intento, nelle pagine che seguono, è stato piuttosto quello di descriver il resto: **quello che generalmente non si nota**, quello che non emerge, quello che non ha importanza: quello che succede quando non succede niente, a parte il tempo, le persone, le macchine e le nuvole.

1.

La data: 18 ottobre 1974

L'ora: le ore dieci e trenta

Il luogo: il bar tabacchi Saint Sulpice

Il tempo: freddo secco. Cielo grigio. Qualche schiarita

Abbozzo di un inventario di alcune cose strettamente visibili:

- Delle lettere dell'alfabeto, parole: "KLM" (sul sacchetto di un passante), una "P" maiuscola che sta ad indicare "parcheggio"; "l'hotel Récamier", "Saint Raphael", "il risparmio alla deriva", "stazione Taxi", "Rue du Vieux Colombier", "Birreria-Bar La Fontana di Saint Sulpice", "P ELF", "Parco Saint Sulpice".
- Dei simboli convenzionali: delle frecce sotto la "P" dei parcheggi, una leggermente in flessa verso il suolo, l'altra orientata in direzione della rue Bonaparte (lato del Lussemburgo), almeno quattro cartelli di senso vietato (un quinto è riflesso in uno degli specchi del caffè).
- Delle cifre: 86 (in cima ad un autobus della line 86, sopra l'indicazione della direzione: Saint German des Prés), 1 (numero civico della rue du Vieux Colombier), 6 (indicazione che ci troviamo nel VI Arrt di Parigi).
- Degli slogan fuggenti: "dall'autobus io guardo Parigi"
- Della terra: ghiaia compattata e sabbia.
- Delle pietre: il bordo dei marciapiedi, una fontana, una chiesa, delle case.
- Dell'asfalto.
- Degli alberi: (chiome frondose, spesso ingiallite).

- Un pezzo abbastanza grande di cielo (potrebbe essere pari a 1/6 del mio campo visivo).
- Uno stormo di piccioni che scendono in picchiata sul terrapieno centrale, fra la chiesa e la fontana.
- Dei veicoli (il loro inventario resta da fare)
- Degli esseri umani.
- Una specie di bassotto.
- Un pane (baguette)
- Un'insalata (riccia?) che sporge da una sporta della spesa.

### *Traiettorie*

Il 96 va alla stazione Montparnasse

L'84 va alla Porta di Champerret

Il 70 va a piazza del Dottor Hayem, Maison de l'ORTF

L'86 va a Saint Germain des Prés

Richiedete il Roquefort Società l'originale nel suo ovale verde.

Non c'è acqua che zampilla dalla fontana. Alcuni piccioni si sono poggiati sul bordo di una delle vasche.

Sul terrapieno ci sono delle panchine doppie con schienale unico. Posso, dalla mia postazione, contarne fino a sei. Quattro sono vuote, tre barboni dai gesti classici (bere del vino rosso da una bottiglia) sono sulla sesta.

Il 63 a alla Porta della Muette.

L'86 va a Saint Germain des Prés

Pulire è bene ma non sporcare è meglio

Una macchina tedesca

Un camioncino Brinks

L'87 va al Campo di Marte

L'84 va alla Porta di Champerret

### *Colori*

- Rosso (Fiat, vestito, Saint Raphael, senso unico)
- Borsa blu
- Scarpe verdi
- Impermeabile verde
- Taxi blu
- Due Cavalli blu

Il 70 va a piazza del Dottor Hayem, Maison de l'ORTF

Una méhari verde

L'86 va a Saint Germain des Prés

Danone: yogurt e desserts

Richiedete il Roquefort Societé l'originale nel suo ovale verde.

La maggior parte delle persone ha almeno una mano occupata: portano una borsa, una piccola valigia, una sporta, un bastone, un guinzaglio alla fine del quale c'è un cane, la mano di un bambino

Un camion consegna birra in fusti di metallo (Kanterbrau, la birra del Mastro Kanter)

L'86 va a Saint Germain des Prés

Il 63 a alla Porta della Mette.

Un autobus "Cityrama" a due piani

Un camion blu di marca Mercedes

Un camion marrone Printemps Brummell

L'84 va alla Porta di Champerret

L'87 va al Campo di Marte

Il 70 va a piazza del Dottor Hayem, Maison de l'ORTF

Il 96 va alla stazione Montparnasse

Darty Real

Casimir, maestro pasticciere

Berth France SARL

Le Goff, birra alla spina

Il 96 va alla stazione Montparnasse

Autoscuola

Venendo dalla rue Vieux Colombier, un 84 gira nella rue Bonaparte (in direzione del Lussemburgo)

Walon traslochi

Fernand Carrascossa traslochi

Patate all'ingrosso

Da un autobus turistico una giapponese sembra fotografarmi

Un signore anziano con la sua mezza baguette, una signora con un pacchetto di dolci a forma di piccola piramide

L'86 va a Saint Mandé (non gira nella rue Bonaparte, ma prende la rue Vieux Colombier)

Il 63 a alla Porta della Mette.

L'87 va al Campo di Marte

Il 70 va a piazza del Dottor Hayem, Maison de l'ORTF

Venendo dalla rue Vieux Colombier, un 84 gira nella rue Bonaparte (in direzione del Lussemburgo)

Un bus, vuoto

Altri giapponesi in un altro autobus

L'86 va a Saint Germain des Prés

Braun riproduzioni di opere d'arte

Calma (stanchezza?)

Pausa

2.

La data: 18 ottobre 1974

L'ora: le dodici e quaranta

Il luogo: il caffè della Mairie

.....